

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-948 del 25/02/2021
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N.2406/2015 del 03/08/2015 E SUCCESSIVA VOLTURA CON DET 6 AMB N.3183/2016 DEL 07/09/2016, DA "DITTA CANI PATRIZIA" A DITTA "PETROL KING SNC DI BALSAMA' GIUSEPPE E ANTONIO", PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI FAENZA, VIA GRANAROLO N.187.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-967 del 25/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno venticinque FEBBRAIO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N.2406/2015 del 03/08/2015 E SUCCESSIVA VOLTURA CON DET – AMB N.3183/2016 DEL 07/09/2016, DA **“DITTA CANI PATRIZIA”** A **DITTA “PETROL KING SNC DI BALSAMA’ GIUSEPPE E ANTONIO”**, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE DI CARBURANTI, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI FAENZA, VIA GRANAROLO N.187.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

Vista l'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 2406 del 03/08/2015, successivamente volturata da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 3183 del 07/09/2016, a favore della **Ditta Cani Patrizia (C.F./P.IVA 02549290399)**, **avente sede legale e impianto in comune di Faenza, via Granarolo n. 187**, con attività di distributore di carburanti;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 01/02/2021 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 16320/2021 del 02/02/2021, (Pratica Sinadoc 4258/2021), dalla **Ditta Petrol king snc di Balsamà Giuseppe e Antonio (PIVA**

02668950393), avente sede legale e impianto in Faenza, via Granarolo n. 187, con la quale chiede la voltura dell'AUA adottata n. 2406 del 03/08/2015, successivamente volturata da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 3183 del 07/09/2016, da **Ditta Cani Patrizia, per l'impianto sito in Faenza, via Granarolo n.187;**

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante “Norme in materia ambientale” - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi “Riforma del sistema regionale e locale” e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;*
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*
- *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*
- *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006 recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005; DGR n. 286 del 14 febbraio 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTO Il contratto di comodato allegato all'istanza di voltura fra la **Società ENI spa, in qualità di proprietaria dell'impianto (comodante) e la Ditta Petrol king snc di Balsamà Giuseppe e Antonio (Comodataria)**, registrato in data 16/12/2020 al n. 1598 all'Agenzia delle Entrate Direzione provinciale di Ravenna – Ufficio Territoriale di Faenza, con cui la comodante ha concesso in uso gratuito alla comodataria l'impianto per la distribuzione di carburanti, sito in Faenza, via Granarolo n.187, per anni sei e sei mesi,

VISTA la nota allegata all'istanza, con cui la Ditta Petrol king snc di Balsamà Giuseppe e Antonio, comunica di subentrare alla gestione dell'impianto di distribuzione carburanti sito in Faenza, via Granarolo n.187, in sostituzione della gestione della Ditta Cani Patria, che sottoscrive la nota per accettazione;

CONSIDERATO che nulla si modifica rispetto a quanto autorizzato con AUA n. 2406 del 03/08/2015 e successiva voltura con DET – AMB n. 3183 del 07/09/2016

TENUTO CONTO degli elementi sopra riportati si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA adottata con provvedimento n. 2406 del 03/08/2015 e successiva voltura con DET – AMB n. 3183 del 07/09/2016, da **Ditta Cani Patrizia C.F./P.IVA 02549290399), a Ditta Petrol King snc di Balsamà Giuseppe e Antonio (PIVA 02668950393)**, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni già impartite con l'AUA sopracitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

VISTA la deliberazione del direttore generale n. 7 del 29/01/2021, relativa al conferimento ad interim dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna dal 01/01/2021, al Dott. Stefano Renato de Donato;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **LA VOLTURA DELL'AUA** adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 2406 del 03/08/2015, successivamente volturata da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 3183 del 07/09/2016, ai sensi del DPR n. 59/2013, **a favore della Ditta Petrol King snc di Balsamà Giuseppe e Antonio (PIVA 02668950393), avente sede legale e impianto in Faenza, via Granarolo n. 187**, per l'esercizio dell'attività di **distributore di carburanti**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e prescrizioni specifiche contenute nell'**Allegato A)** per gli scarichi di acque di prima pioggia in acque superficiali e nell'Allegato B) per gli scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali, all'AUA già rilasciata con provvedimento n. 2406 del 03/08/2015 e successivamente volturata da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 3183 del 07/09/2016 ;
3. DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di adozione dell'AUA n 2406 del 03/08/2015 e successivamente volturata da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 3183 del 07/09/2016, che vengono riportate anche nel presente atto di voltura;
4. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;**
5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
6. DI DARE ATTO che la Sezione Territoriale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina, per il rilascio alla società richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP al Comune di Faenza e al Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono

proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. De Donato Stefano Renato

SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA.

CONDIZIONI:

1. le acque da scaricare sono costituite da acque di prima pioggia ai sensi della DGR n.286/05, provenienti dal dilavamento dei piazzali ed aree di transito dei mezzi aventi una superficie impermeabile totale di mq 1340;
2. tali acque dopo aver subito un trattamento in un sistema costituito da una vasca di sedimentazione, con disoleatore statico dotato di filtro a coalescenza e serbatoio di recupero oli, dotata a monte di pozzetto deviatore con sensore temporizzato per separare le acque di seconda pioggia., vengono scaricate, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelievo campioni, in un fosso stradale che confluisce nello scolo consorziale "Fiume Vetro" bacino idrografico del Canale Destra Reno;
3. le acque di seconda pioggia recapitano dapprima in una vasca di laminazione ed in seguito in acque superficiali.

PRESCRIZIONI

- a) lo scarico delle acque di prima pioggia, nel pozzetto ufficiale di prelievo, deve essere conforme ai limiti di emissione indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 5 della parte terza del D.L.vo n.152/06, per i seguenti parametri: Solidi sospesi totali – Idrocarburi totali – tensioattivi totali;
- b) ad evento meteorico esaurito va garantito lo scarico delle acque di prima pioggia in acque superficiali entro le 48 – 72 ore successive all'ultimo evento piovoso, come previsto dalla DGR 286/2005;
- c) con cadenza almeno annuale, dovrà essere effettuata un'analisi delle acque di prima pioggia su campione rappresentativo, che attesti la conformità alla tabella 3 dell'allegato 5 della parte terza del D.L.vo n.152/06, firmato da tecnico abilitato, per i parametri sopracitati, da conservare ed essere resa disponibile nel caso di eventuali controlli;
- d) il pozzetto ufficiale di prelievo ai fini del controllo, così come disposto al comma 3 dell'at. 101 del Dlgs n. 152/06 e smi, deve essere idoneo al prelievo di campioni delle acque reflue (conforme alla normativa tecnica prevista in materia). Esso va mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza. Su di essi va garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere una costante efficienza del sistema;
- e) il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti d'ispezione e manutenzione degli impianti dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali di lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti allo scarico;
- f) va effettuata periodica manutenzione agli impianti di sedimentazione e disoleazione al fine di mantenere efficiente il sistema di depurazione, così come indicato nella Norma Tecnica DIN 1999 parte 2 par. 5. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi dell'impianto di sedimentazione e disoleazione. I fanghi e gli oli raccolti dovranno essere allontanati con mezzi idonei e smaltiti da ditte autorizzate. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi alle disposizioni sulla gestione dei rifiuti stabilite dal Dlgs n.152/06 – Parte Quarta. La documentazione relativa alle manutenzioni eseguite va conservata a disposizione degli Organi di Vigilanza, ed eventualmente le manutenzioni annotate;
- g) l'impianto di disoleazione deve essere provvisto di un sistema che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli e di un sistema finale di chiusura dello scarico che impedisca sversamenti accidentali dei reflui non trattati;

- h) lo svuotamento del vano oli va effettuato con adeguata periodicità e comunque almeno ogni sei mesi, detti oli vanno stoccati in altro contenitore o smaltiti in conformità ai dettasti di legge specifici;
- i) la planimetria della rete fognaria completa - data 30/04/2014 - dove è indicato il punto di prelievo ai fini del controllo della qualità dello scarico, costituisce parte integrante della presente AUA;
- j) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, ne va data comunicazione ad ARPAE SAC di Ravenna e al Servizio Territoriale ARPAE competente;

SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

CONDIZIONI:

1. le acque da scaricare sono costituite da:acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici per gli addetti dell'attività (n. 1 A.E. in relazione al numero di addetti dichiarati), che subiscono un trattamento in un impianto ad ossidazione totale, e vengono scaricate in un fosso che confluisce nello scolo consorziale "Fiume Vetro", bacino idrografico del Canale Destra Candiano;
2. il sistema di trattamento rispetta i criteri fissati dalla tabella B della DGR n. 1053/03 e i valori previsti dalla tabella A della DGR n. 1053/03, in ragione del numero di abitanti equivalenti serviti (1 A.E.);

PRESCRIZIONI

- a) il pozzetto ufficiale di prelievo ai fini del controllo, così come disposto al comma 3 dell'at. 101 del Dlgs n. 152/06 e s.m.i., deve essere idoneo al prelevamento di campioni delle acque reflue (conformi alla normativa tecnica prevista in materia). Esso va mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza. Su di esso va garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere una costante efficienza del sistema;
- b) va effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche al fine di mantenere efficiente il sistema di depurazione; va pulito periodicamente ed almeno una volta all'anno da Ditte autorizzate al fine di mantenerlo in perfetta efficienza. La documentazione attestante l'avvenuta pulizia,, la manutenzione ed i controlli del depuratore va conservata presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza;
- c) la planimetria della rete fognaria completa - data 30/04/2014 - dove è indicato il punto di prelievo ai fini del controllo della qualità dello scarico, costituisce parte integrante della presente AUA;
- d) nel caso si verificassero imprevisti tecnici che modificassero provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, ne va data comunicazione ad ARPAE SAC di Ravenna e al Servizio Territoriale ARPAE competente;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.